Unità Pastorale di Montà e S. Stefano Roero (UP9)
S. Antonio, S. Rocco, S. Vito-SS. Trinità — S. Maria del Podio, S. Lorenzo-Madonna delle Grazie
www.parrocchiemonta.it - pao.marenco@tiscali.it - parrocchiemonta@gmail.com
Don Paolo: 328 738 0116 / don Dario: 335 137 3442 / fra Luca: 333 991 9188

«IN CAMMINO»

Foglio n° 78 - Domenica 28 marzo 2021

«Per noi Cristo si è fatto obbediente fino alla morte e alla morte di Croce. Per questo Dio l'ha esaltato e gli ha dato il nome che è al di sopra di ogni altro nome»

Carissimi amici di Montà e S. Stefano,

la celebrazione della Settimana Santa - la più importante dell'anno - che iniziamo con la domenica delle Palme e di Passione, **dispiega, a uno a uno, i giorni del nostro destino;** ci vengono incontro lentamente, ognuno generoso di segni, di simboli, di luce. In questa settimana, il ritmo dell'anno liturgico rallenta, possiamo seguire Gesù giorno per giorno, quasi ora per ora. La cosa più santa che possiamo fare è stare con lui: *«uomini e donne vanno a Dio nella loro sofferenza, piangono per aiuto, chiedono pane e conforto. Così fan tutti, tutti. I cristiani invece stanno vicino a Dio nella sua sofferenza»* (Bonhoeffer).

Sono giorni per stare vicino a Dio nella sua sofferenza: la passione di Cristo si consuma ancora, in diretta, nelle infinite croci del mondo, dove noi possiamo stare accanto ai crocifissi della storia, lasciarci ferire dalle loro ferite, provare dolore per il dolore della terra, di Dio, dell'uomo, patire e portare conforto. La croce disorienta, ma se persisto a restarle accanto come le donne, a guardarla come il centurione, esperto di morte, di certo non capirò tutto, ma una cosa sì, che lì, in quella morte, è il primo vagito di un mondo nuovo. Cos'ha visto il centurione per pronunciare lui, pagano, il primo compiuto atto di fede cristiano: "*era il Figlio di Dio*"?

Ha visto un Dio che ama da morire, da morirci. La fede cristiana poggia sulla cosa più bella del mondo: un atto d'amore perfetto. Ha visto il capovolgimento del mondo; Dio che dà la vita anche a chi gli dà la morte; il cui potere è servire anziché asservire; vincere la violenza non con un di più di violenza, ma prendendola su di sé. La croce è l'immagine più pura, più alta, più bella che Dio ha dato di sé stesso. Sono i giorni che lo rivelano: "*per sapere chi sia Dio devo solo inginocchiarmi ai piedi della Croce*" (K. Rahner).

Gesù entrò nella sua settimana di compimento avendo come trono un asino, e la terminò su di un altro trono, la croce: segno dell'amore che va fino alla fine. E ora molta gente urla: "*Osanna*" che significa "*Dio salva*". Sì, Dio salva così, con l'amore che non demorde, rinnegando il proprio io a favore dell'altro. E grida ancora: «*Benedetto colui che viene…*». Sì, perché Dio non può venire che in questa maniera, perché se venisse in altro modo, magari con potenza e violenza, cesserebbe d'essere Dio essendo soltanto uomo.

Siano questi i sentimenti che ci accompagnano insieme al suo grande perdono.

Buona Settimana Santa.

Don Paolo, don Dario, fra Luca e diacono Pierlorenzo

IL "CERO DELLA MISERICORDIA", REGALO AL PAPA DEI DETENUTI

Il primo lo hanno voluto donare a papa Francesco nell' imminenza della Pasqua. I detenuti del carcere di Paliano, nell'ambito del progetto "La Luce della libertà", stanno producendo una serie di ceri artistici destinati alle cappelle degli istituti penitenziari di tutta Italia. «Un segno di misericordia con la loro fiamma che darà luce all'evento della Risurrezione di Cristo, per celebrare la gioia e la speranza di una rinascita comune, cioè **il segno che darà calore e conforto a quanti sono nell'errore umano ed esistenziale», ha spiegato don Raffaele Grimaldi, ispettore dei cappellani** delle carceri d'Italia. Il sacerdote è stato ricevuto da papa Francesco assieme alla direttrice di Paliano, Anna Angeletti. Il Pontefice ha benedetto il cero che sarà collocato nella cappella di Santa Marta. Don Grimaldi, a nome dei **250 cappellani che rappresenta, ha ringraziato Francesco per la sua vicinanza in ogni occasione, per la sua sensibilità e attenzione verso coloro che soffrono dietro le sbarre**.

CELEBRAZIONI della SETTIMANA

Lunedì 29 marzo Is 42,1-7; Sal 26; Gv 12,1-11
ore 10.30 a S. Antonio: funerale *di Marsaglia Mariuccia*
ore 18.00 a S. Antonio: celebrazione penitenziale con assoluzione generale
ore 20.30 a S. Maria del Podio: celebrazione penitenziale con assoluzione generale

Martedì 30 marzo Is 49,1-6; Sal 70; Gv 13,21-33.36-38
ore 15.30 a S. Antonio: S. Messa in collegamento virtuale con le Case di Riposo
Marchisio Pierino e Rita / Int. Pia Persona

Mercoledì 31 marzo Is 50,4-9a; Sal 68; Mt 26,14-25
ore 8.30 a S. Antonio: S. Messa
Almondo Gina

Giovedì 1° aprile, GIOVEDÌ SANTO Es 12,1-8.11-14; Sal 115; 1Cor 11,23-26; Gv 13,1-15
ore 20.00: S. MESSA DELL'ULTIMA CENA a S. Antonio
ore 20.30: CELEBRAZIONE DELL'ULTIMA CENA a Valle S. Lorenzo

Venerdì 2 aprile, VENERDÌ SANTO Is 52,13-53,12; Sal 30; Eb 4,14-16; 5,7-9; Gv 18,1-19,42
Dalle 9.00 alle 11.30: Confessioni a ***S. Antonio e S. Maria del Podio***
dalle 15.00 alle 18.00: Confessioni a ***S. Antonio***
ore 20.00: CELEBRAZIONE DELLA PASSIONE DEL SIGNORE a S. Antonio
ore 20.30: CELEBRAZIONE DELLA PASSIONE DEL SIGNORE a Nostra Signora delle Grazie

Sabato 3 aprile, SABATO SANTO Rm 6,3-11; Sal 117; B: Mc 16,1-7
Dalle 9.00 alle 11.30: Confessioni a ***S. Antonio***
ore 20.00: VEGLIA PASQUALE con il battesimo *di Ángel Salvador Acuna Cueva a S. Antonio*
ore 20.30 a S. Maria del Podio

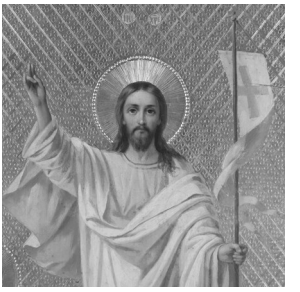
Domenica 4 aprile
PASQUA DI RISURREZIONE

At 10,34a.37-43; Sal. 117; Col 3,1-4 opp. 1Cor 5,6b-8; Gv 20,1-9

S. ANTONIO
ore 8.00: S. Messa *per i parrocchiani di Montà e S. Stefano*

ore 10.00: S. Messa
Anniversario: *Trucco Anna e Taliano Bartolomeo / Vertolomo Anna Marchisio Pietro*
Inoltre: *Almondo Francesco / Costa Clemente*

ore 18.00: S. Messa
Int. Pia Persona / Taliano Giuseppe e Adele



NOSTRA SIGNORA DELLE GRAZIE
ore 9.00: S. Messa
Anniversario: *Rosso Giuseppe*
Inoltre: *int. Pia Persona in ringraziamento*

VALLE S. LORENZO
ore 9.30: S. Messa
Bertero Bartolomeo / Occhetti Catia e Placido / Sedici Andrea e Domenica
Bertero Caterina e alpini defunti / Verda Domenica e Domenico / Carità Tommaso

S. VITO
ore 9.45: S. Messa
Trigesima: *Valsania Ignazio / Benotto Elsa*

S. MARIA DEL PODIO
ore 11.00: S. Messa
Anniversario: *suor Angela Lora / Deltetto Giustina / Lora Giovanni*

S. ROCCO
ore 11.15: S. Messa

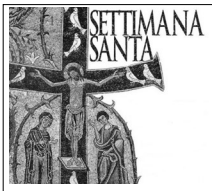
Defunti della settimana

Ferroglio Giovanni di anni 86, deceduto il 21 marzo a Canale e sepolto il 23 marzo a S. Lorenzo.

Calorio Anna di anni 85, deceduto il 16 marzo a Torino e sepolta il 27 marzo a S. Antonio.

Signore, te li affidiamo!

INFORMAZIONI E APPUNTAMENTI



CELEBRAZIONI della SETTIMANA SANTA

"Farò la Pasqua con te"

Giovedì Santo - 1° aprile
Giorno dell'EUCARISTIA, del SACERDOZIO e della CARITÀ

ore 8.00: Lodi Mattutine
ore 10.00: S. Messa del Crisma in Cattedrale

S. MESSA dell'ULTIMA CENA
ore 20.00 a S. Antonio
ore 20.30 a Valle S. Lorenzo
La lavanda dei piedi nella Messa è omessa.
Le chiese parrocchiali rimarranno aperte nella giornata del venerdì santo dalle 8.00 in avanti per la preghiera personale all'altare della reposizione.

Venerdì Santo - 2 aprile
Giorno della MORTE di GESÙ

ore 8.00: Ufficio delle Letture e Lodi Mattutine
ore 15.00 a S. Antonio: momento di preghiera nell'ora della morte di Gesù.

CELEBRAZIONE della PASSIONE di GESÙ:
ore 20.00 a S. Antonio
ore 20.30 a Nostra Signora delle Grazie

Sabato Santo - 3 aprile

Giorno del GRANDE SILENZIO
ore 8.00: Ufficio delle Letture e Lodi Mattutine
CELEBRAZIONE della VEGLIA PASQUALE ***(la più importante dell'anno)***
ore 20.00 a S. Antonio
ore 20.30 a Santa Maria del Podio
- **Liturgia della Luce:** *accensione del fuoco e del cero*
- **Liturgia della Parola:** *la storia della salvezza*
- **Liturgia Battesimale:** *Battesimo di Ángel Salvador Acuna Cueva (a Montà)*
- **Liturgia Eucaristica:** Gesù risorto vivo in mezzo a noi

Domenica di Pasqua - 4 aprile

ore 8.00: S. Messa a **S. Antonio**
ore 9.00: S. Messa a **Nostra Signora delle Grazie**
ore 9.45: S. Messa a **S. Vito**
ore 9.45: S. Messa a **Valle S. Lorenzo**
ore 10.00: S. Messa a **S. Antonio**
ore 11.00: S. Messa a **S. Maria del Podio**
ore 11.15: S. Messa a **S. Rocco**
ore 18.00: S. Messa a **S. Antonio**

Lunedì dell'Angelo - 5 aprile
ore 9.00: S. Messa a Nostra Signora delle Grazie
ore 10.00: S. Messa a S. Antonio

Tutte le celebrazioni saranno trasmesse in diretta su Facebook o sul canale parrocchiale di Montà

CONFESSIONI PASQUALI

Celebrazione penitenziale con assoluzione generale

Lunedì 29 marzo
ore 18.00: Celebrazione penitenziale con assoluzione generale nella **chiesa parrocchiale di Montà**

ore 20.30: Celebrazione penitenziale con assoluzione generale nella **chiesa di S. Maria del Podio**

A questo proposito è opportuno ricordare la necessità di ***ricorrere alla confessione individuale non appena possibile per accusare i peccati gravi****, come previsto dal rituale della riconciliazione.*

Confessioni individuali
Venerdì santo 2 aprile
Dalle 9.00 alle 11.30 a **S. Antonio e S. Maria del Podio**
dalle 15.00 alle 18.00 **a S. Antonio**

Sabato santo 3 aprile
Dalle 9.00 alle 11.30 **a S. Antonio**

ROUTE DEI GIOVANI E ANIMATORI
Venerdì santo, 2 aprile

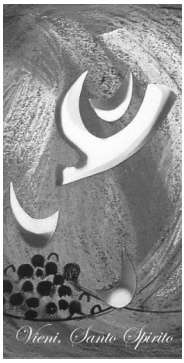
ore 15.00 a S. Antonio: preghiera sulle "7 parole di Gesù in Croce" nell'ora della morte del Signore.

Breve riflessione e partenza a coppie in "marcia silenziosa" verso il santuario dei Piloni.
Possibilità del Sacramento del Perdono.

«E ti abbraccerò per darti forza sempre»
(dalla canzone "Guerriero" di Marco Mengoni)

Venerdì santo 2 aprile
ore 10.30
Chiesa parrocchiale di Montà

Incontro di preghiera
per i CRESIMANDI



DI TUTTO UN PO'...

PER RIFLETTERE...

LA SEGNALETICA DEL CALVARIO

(DI MONS. TONINO BELLO)

Miei cari fratelli, sulle grandi arterie stradali, oltre alle frecce giganti collocate agli incroci, ce ne sono ogni tanto delle altre, di piccole dimensioni, che indicano snodi secondari. Ora, per noi che corriamo distratti sulle corsie preferenziali di un cristianesimo fin troppo accomodante e troppo poco coerente, quali sono le frecce stradali che invitano a rallentare la corsa per imboccare l'unica carreggiata credibile, quella che conduce sulla vetta del Golgota? Ve ne dico tre. Ma bisogna fare attenzione, perché si vedono appena.

La freccia dell'accoglienza. È una deviazione difficile, che richiede abilità di manovra, ma che porta dritto al cuore del Crocifisso. Accogliere il fratello come un dono. Non come un rivale. Un pretenzioso che vuole scavalcarmi. Un possibile concorrente da tenere sotto controllo perché non mi faccia le scarpe. Accogliere il fratello con tutti i suoi bagagli, compreso il bagaglio più difficile da far passare alla dogana del nostro egoismo: la sua carta d'identità! Sì, perché non ci vuole molto ad accettare il prossimo senza nome, o senza contorni, o senza fisionomia. Ma occorre una gran fatica per accettare quello che è iscritto all'anagrafe del mio quartiere o che abita di fronte a casa mia. Coraggio! Il Cristianesimo è la religione dei nomi propri, non delle essenze. Dei volti concreti, non degli ectoplasmi. Del prossimo in carne ed ossa con cui confrontarsi, e non delle astrazioni volontaristiche con cui crogiolarsi.

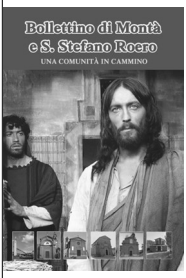
La freccia della riconciliazione. Ci indica il cavalcavia sul quale sono fermi, a fare autostop, i nostri nemici. E noi dobbiamo assolutamente frenare. Per dare un passaggio al fratello che abbiamo ostracizzato dai nostri affetti. Per stringere la mano alla gente con cui abbiamo rotto il dialogo. Per porgere aiuto al prossimo col quale abbiamo categoricamente deciso di archiviare ogni tipo di rapporto. È sulla rampa del perdono che vengono collaudati il motore e la carrozzeria della nostra esistenza cristiana. È su questa scarpata che siamo chiamati a vincere la pendenza del nostro egoismo ed a misurare la nostra fedeltà al mistero della croce.

La freccia della comunione. Al Golgota si va in corteo, come ci andò Gesù. Non da soli. Pregando, lottando, soffrendo con gli altri. Non con arrampicate solitarie, ma solidarizzando con gli altri che, proprio per avanzare insieme, si danno delle norme, dei progetti, delle regole precise, a cui bisogna sottostare da parte di tutti. Se no, si rompe qualcosa. Non il cristallo di una virtù che, al limite, con una confessione si può anche ricomporre. Ma il tessuto di una comunione che, una volta lacerata, richiederà tempi lunghi per pazienti ricuciture. Il Signore ci conceda la grazia di discernere, al momento giusto, sulla circonvallazione del Calvario, le frecce che segnalano il percorso della Via Crucis. Che è l'unico percorso di salvezza.

BOLLETTINO INTERPARROCCHIALE

È in distribuzione da questa domenica il **primo numero del bollettino "Una comunità in cammino".** In 48 pagine a colori racconta la vita e gli avvenimenti più importanti delle singole parrocchie. L'obiettivo della redazione è che possa uscire almeno due volte all'anno per preparare iniziative pastorali comuni e per portare a conoscenza ciò che si fa nell'una e nell'altra parrocchia.

Hanno collaborato a questo numero: don Paolo, don Gino, fra Luca, diacono Pierlorenzo, Antonietta Bornengo, Marcello Casetta, Elena Cauda, Elisa Cauda, Luigi Cellino, Battista Galvagno, Renata Marchisio, Chiara Marsero, Beppe Orsello, Claudia Riccardo, Silvano Valsania.



Siamo interessati ai vostri commenti, suggerimenti e proposte riguardo al Bollettino in generale e in particolare riguardo al nuovo Bollettino unico per Montà e S. Stefano.
Potete indirizzare a don Paolo:
via **mail**: pao.marenco@tiscali.it
via **messaggio SMS** (328 738 01 16)
via **WhatsApp** (328 738 01 16); **per iscritto**, imbucando nella cassetta delle lettere della canonica, oppure potete contattarlo direttamente su appuntamento (328 738 01 16).
Vi ringraziamo per la collaborazione.

Grazie di cuore a chi sostiene le spese di stampa.
Il bollettino "non ha un prezzo, ma ha un costo!"

Martedì 30 marzo, ore 15.30

S. Messa in collegamento virtuale per gli ospiti delle Case di Riposo di Montà e S. Stefano in preparazione alla Pasqua

Auguri a tutti gli ospiti, la direzione e il personale

Visto il protrarsi della pandemia, comunichiamo che le celebrazioni della Prima Comunione e della Cresima sono posticipate nelle seguenti date:

CELEBRAZIONE della PRIMA COMUNIONE

Domenica 2 maggio, alle 11.15 a **S. Rocco**
Domenica 9 maggio, alle 10.00 a **S. Antonio**
Domenica 16 maggio, alle 10.00 a **S. Antonio**
Domenica 23 maggio, alle 10.00 a **S. Antonio**
Domenica 30 maggio, alle 10.00 a **S. Antonio**
Domenica 6 giugno, alle 11.00 a **S. Maria del Podio**

CELEBRAZIONE della CRESIMA
Nel mese di settembre